

Lavoro - lavoro subordinato (nozione, differenze dall'appalto e dal rapporto di lavoro autonomo, distinzioni) – Corte di Cassazione Sez. L - , Sentenza n. 29240 del 06/12/2017

Diritti ed obblighi del datore e del prestatore di lavoro - subordinazione - sanzioni disciplinari
Contestazione dell'addebito - Funzione - Specificità - Necessità - Contestazione "per relationem" rispetto a sequestro conservativo effettuato dalla Corte dei Conti - Ammissibilità - Condizioni.

In tema di sanzioni disciplinari a carico di lavoratori subordinati, la contestazione dell'addebito ha lo scopo di consentire al lavoratore incolpato l'immediata difesa e deve, conseguentemente, rivestire il carattere della specificità, senza l'osservanza di schemi prestabiliti e rigidi, purché siano fornite al lavoratore le indicazioni necessarie per individuare, nella sua materialità, il fatto o i fatti addebitati. Ne consegue la piena ammissibilità della contestazione "per relationem", mediante il richiamo agli atti del procedimento per sequestro conservativo effettuato dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'azione erariale esercitata nei confronti del dipendente, ove le ragioni del sequestro, riassunte nel verbale della Guardia di Finanza ad esso allegato, siano state portate a conoscenza dell'interessato, risultando così rispettati i principi di correttezza e di garanzia del contraddittorio.

Corte di Cassazione Sez. L - , Sentenza n. 29240 del 06/12/2017